

Il Messaggero

Finto ingegnere cerca lavoro scherzo dell'Istao

► Video curriculum su You Tube: rispondono
rettore, manager, imprenditore e direttore

LA PROVOCAZIONE

Ma chi ha detto che per trovare lavoro non bastano buone idee, voglia di comunicare, freschezza, spirito d'iniziativa? Ma soprattutto, chi ha detto che dirigenti, imprenditori e direttori non rispondono mai alle domande o alle proposte di lavoro? A far cadere un bel po' di luoghi comuni ci ha pensato Andrea Liviotti, giovane ingegnere e geniale inventore, idealista ed abile comunicatore, il cui videocurriculum pubblicato su YouTube è diventato una specie di oggetto di culto ai limiti

**«ABBIAMO GIOCATO
PER ATTIRARE
L'ATTENZIONE SUI TEMI
CHE CI STANNO A CUORE»**

Giuliano Calza
direttore generale



Un fermo immagine del video del finto ingegnere

del virale: quasi 2mila visualizzazioni in una settimana e più di 160 contatti su LinkedIn, oltre a decine di offerte di lavoro. Peccato che Andrea Liviotti non esista. Sì, perché il ragazzo in giacca e cravatta che nel video parla di sogni da inseguire, valori, bellezza ma soprattutto di una nuova interfaccia per comunicare direttamente con il computer, è stato creato ad arte dall'Istituto Adriano Olivetti e dall'emittente picena Radio Incredibile nell'ambito della prima campagna di guerriglia marketing condotta su LinkedIn, il più grande social network dedicato al mondo del lavoro. A cadere nella rete di Liviotti, tra gli altri, alcuni grandi nomi: il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Sauro Longhi, così come l'imprenditore marchigiano Giorgio Fanesi che lo ha invitato in sede «un sabato mattina, in una bella giornata di sole, quando gli uffici sono deserti». Con loro Pieralisi HR della Loccioni ed il venture capitalist del mondo digitale, Gianluca Dettori: «Bel video, interessante ed originale, dove vivi Andrea?». «Vorrei ringraziare e scusarmi con chi ha creduto ad Andrea Liviotti -dice Giuliano Calza, direttore generale dell'Istao- Abbiamo giocato un po' per attirare l'attenzione su temi che ci stanno a cuore, volevamo entrare in contatto con chi opera con attenzione ai valori che hanno ispirato Adriano Olivetti. Per farci perdonare invitiamo tutti al Festival di Cultura Olivettiana, oggi e domani ad Ancona».

Luca Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA